

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
L'ASSESSORE DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157, recante "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 1 settembre 1997, n. 33, recante: "*Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio. Disposizioni per il settore agricolo e forestale*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO l'art. 20 della L. R. n. 19 del 22/12/2005: "*Misure finanziarie urgenti e variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2005. Disposizioni varie.*";

CONSIDERATO che a seguito dell'emanazione delle direttive 79/409/CEE - "Uccelli" e 92/43/CEE - "Habitat" è stata istituita la Rete Natura 2000, costituita da aree destinate alla conservazione della biodiversità, denominate Zone di Protezione Speciale (ZPS) e Zone Speciali di Conservazione (ZSC) che hanno l'obiettivo di garantire il mantenimento ed il ripristino di habitat e conservazione di specie particolarmente minacciate mediante specifiche misure di conservazione stabilite dagli stati membri;

CONSIDERATO che in Sicilia, con Decreto n. 46/GAB del 21 febbraio 2005 dell'Assessorato Regionale per il Territorio e l'Ambiente sono stati istituiti n° 204 Siti di Importanza Comunitaria (SIC), n° 15 Zone di Protezione Speciale (ZPS) e n° 14 aree contestualmente SIC e ZPS, per un totale di oltre 233 aree e che successivamente il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con Decreto del 2 agosto 2010 (Supplemento ordinario n. 205 alla Gazzetta Ufficiale n. 197 del 24 agosto 2010), riporta per la Sicilia 217 SIC dei 218 SIC precedentemente identificati con il Decreto ARTA del 21/02/2005 n. 46 e del 05/05/2006, escludendo il SIC ITA090025 "Invaso di Lentini";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del n. 357 dell'8 settembre 1997 che disciplina le procedure per l'adozione delle misure previste dalla direttiva 92/43/CEE

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007 e successive modifiche ed integrazioni, che ha stabilito i Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione e a Zone di Protezione Speciale (ZPS);

VISTO il D.D.G. n. 442 del 10 agosto 2012 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente che ha espresso parere motivato positivo sulla VAS- V.I. della Proposta di Piano Regionale Faunistico Venatorio della Regione Siciliana;

CONSIDERATO che il D.D.G. n. 442 del 10 agosto 2012 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, emanato nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica e di Valutazione di Incidenza della Proposta di Piano Regionale Faunistico Venatorio della Regione Siciliana può essere ritenuto valido ed efficace per regolamentare l'attività venatoria per la stagione venatoria 2013/2014, in quanto esprime parere motivato positivo e detta prescrizioni e limitazioni per un periodo temporale in cui ricade anche la stagione venatoria oggetto del presente provvedimento ,

VISTA la proposta di Piano Regionale Faunistico 2013/2018 trasmesso alla Presidenza della Regione – Ufficio della segreteria della Giunta Regionale con nota prot. 23791 del 15 marzo 2013, che costituirà unico strumento di pianificazione del territorio agro-silvo-pastorale regionale e di ogni intervento per la tutela della fauna selvatica, che ha recepito integralmente quanto previsto dal DDG n. 442 del 10 agosto 2012 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;

CONSIDERATO che la proposta di Piano Regionale Faunistico 2013/2018 trasmessa alla Presidenza della Regione – Ufficio della Segreteria della Giunta Regionale con nota prot. 23791 del 15 marzo 2013, che costituirà unico strumento di pianificazione del territorio agro-silvo-pastorale regionale e di ogni intervento per la tutela della fauna selvatica, ha individuato e determinato il territorio posto a base di 23 Ambiti Territoriali di Caccia della Regione Siciliana;

VISTO il proprio Decreto n° 2823 del 11 giugno 2013 con cui è stato individuato e determinato il territorio agro-silvo-pastorale (T.A.S.P) esteso Ettari 2.409.161,2 ed il relativo territorio destinato alla protezione della fauna selvatica per una superficie di Ettari 844.248,9, pari al 35% del TASP, e pertanto superiore al 20 %, previsto dalla L.R.33/97 come modificata dalla L.R. 19/2011;

RAVVISATA la necessità di dovere regolamentare l'esercizio dell'attività venatoria nel territorio della Regione Siciliana con limitazioni di tempo, specie, e luoghi;

CONSIDERATO che, allo stato attuale, l'unico strumento, di pianificazione del territorio, idoneo, che fornisce informazioni e dati certi in merito alla destinazione, all'uso ed alla distribuzione del territorio agro-silvo-pastorale, con relativa quota di territorio destinato a protezione della fauna selvatica, per singolo comune e per le province della Regione Siciliana, è la proposta di Piano Faunistico Venatorio della Regione Siciliana, trasmesso trasmesso alla Presidenza della Regione – Ufficio della Segreteria della Giunta Regionale con nota prot. 23791 del 15 marzo 2013;

RITENUTO che in ottemperanza alla Legge n. 157/92 e s.m.ed i. ed alla Legge Regionale n. 33/97 e s.m.ed i. è necessario definire gli ambiti territoriali di caccia, per ogni provincia, al fine di regolamentare l'esercizio dell'attività venatoria, per l'annata venatoria 2012/2013, nel territorio della Regione Siciliana;

D E C R E T A

ARTICOLO UNICO. per l'annata venatoria 2013/2014, nella Regione Sicilia, in aderenza alla proposta di Piano Faunistico Venatorio 2013/2018, sono istituiti 23 Ambiti Territoriali di Caccia di seguito definiti: AG1-AG2-AG3-CL1-CL2-CT1-CT2-EN1-EN2-ME1-ME2-ME3-PA1-PA2-PA3-RG1- RG2- SR1- SR2- TP1- TP2- TP3- TP4. I singoli Ambiti Territoriali di Caccia sono costituiti dai territori comunali, con esclusione delle aree in cui è precluso l'esercizio venatorio per effetto di leggi o disposizioni, così come, riportati nelle tabelle dell'allegato "A" che è parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sul sito web di pertinenza.

Palermo, 17 giugno 2013

L'ASSESSORE
Dott. Dario Cartabellotta
firmato